

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE ANA
A TUTTI GLI ASSOCIATI ANAP
LORO INDIRIZZI EMAIL

Oleggio, 29 marzo 2021

Circ. FIA 5/2021

Oggetto:

1. **DPCM sui Nuovi LEA. Aggiornamento sulle procedure pubbliche d'acquisto regionali.**
 - a. **Gara d'appalto 91-2020 - SCR Piemonte. Annullamento degli atti di gara.**
 - b. **Gara per la fornitura di "Protesi acustiche" della Regione Liguria. Ricorso ANAP ed incontro con gli uffici regionali.**
2. **Mancate vaccinazioni COVID-19 per i Tecnici Audioprotesisti. Lettera di sollecito ANAP alle ASL inadempienti.**

Spettabili Aziende associate ANA,
cari Associati ANAP,

questa circolare contiene alcuni importanti aggiornamenti sulle novità di interesse per il comparto dell'ultimo periodo.

1. DPCM sui Nuovi LEA. Aggiornamento sulle procedure pubbliche d'acquisto regionali

- a. Gara d'appalto 91-2020 - SCR Piemonte. Annullamento degli atti di gara.

Con [sentenza N. 00639/2020](#) e la [N. 000646/2020](#), il TAR del Piemonte **ha disposto l'annullamento di tutti gli atti di gara (91-2020) relativi ai lotti dal n. 16 al n.30** per manifesta incoerenza dei criteri previsti per l'individuazione dei fornitori, relativamente ai quali *"l'importanza e la centralità della prestazione dell'audioprotesista e la necessità di poter valutare tale prestazione anche sotto il profilo della qualità"* [motivazione comune ad entrambe le sentenze] rende ingiustificabile l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

Posto che le altre censure poste dal comparto (ricorsi ANA, ANAP e altri) alla gara d'appalto, qualora non accolte o non esaminate dal TAR per difetti di ammissibilità, saranno impugnate dinnanzi al Consiglio di Stato, non possiamo non rilevare che **le sentenze qui riportate non fanno che confermare la maggiore criticità segnalata più volte agli uffici regionali dalle Scriventi associazioni, e cioè che la struttura del bando, nel suo complesso, mortifica e svilisce la professionalità del Tecnico Audioprotesista.**

Rilevando, inoltre, che la gara, oltre alla gravi lacune evidenziate dal TAR, vede comunque una scarsissima quantità di dispositivi erogabili, una drastica riduzione dell'offerta dei centri acustici abilitati (quasi dell'80%!), mette a rischio la continuità terapeutica per gli attuali assistiti, e rende di fatto impossibile il ricorso ai dispositivi riconducibili (garantito dalla Legge), riteniamo che **la revoca della gara nel suo complesso da parte dell'amministrazione rappresenti la soluzione più auspicabile.**

Ci impegniamo a tenervi aggiornati sui prossimi provvedimenti che SCR Piemonte e la Regione dovranno **necessariamente attuare al fine di dare corso a quanto disposto dal Tribunale Amministrativo.**

b. Gara per la fornitura di “Protesi acustiche” della Regione Liguria

La Regione Liguria, in data 22 dicembre 2020, ha indetto una <<**Procedura aperta... per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato alla fornitura di “Protesi acustiche” occorrenti alle AA.SS.LL. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi con possibilità di rinnovo contrattuale per ulteriori 12 mesi”>>.**

Da un’attenta analisi della documentazione pubblicata relativa al bando in oggetto paiono, purtroppo, confermati i **consueti vizi di tale modalità di acquisizione**:

1. **Mancato rispetto della figura di Tecnico Audioprotesista**: precludendone la scelta del dispositivo (ed affidandola al Medico, non competente in materia!) o comunque costringendolo a sceglierlo tra pochi prodotti aggiudicati tramite gare, si configura un pesante depauperamento delle prerogative professionali dell’Audioprotesista;
2. **Mancata o scarsa personalizzazione del dispositivo**: l’acquisto a gara precluderebbe un adattamento adeguato del dispositivo alle esigenze del paziente, escludendo o riducendo al minimo l’apporto professionale del tecnico abilitato;
3. **Libertà di scelta dell’assistito**: la salvaguardia della partecipazione dell’assistito nella scelta del percorso assistenziale è messa evidentemente a rischio;
4. **Possibilità, non remota, di costi aggiuntivi per la Regione**: non garantendo la necessaria flessibilità nella scelta del dispositivo ed una sua appropriata personalizzazione, ricorsi da parte degli aventi diritto od onerosi interventi tecnici per adattare i dispositivi standard acquistati a gara saranno l’unica possibilità, per gli assistiti, di ottenere l’assistenza adeguata;
5. **Presa in carico degli attuali assistiti**: preso atto dei bisogni dei soggetti beneficiari dell’attuale disciplina, deve essere necessariamente salvaguardata la continuità assistenziale. Gli assistiti oggi tutelati da una rete di oltre duecento strutture accreditate regionalmente vedrebbero ridotta drasticamente l’offerta assistenziale, con il rischio di non potersi più avvalere della struttura sanitaria erogatrice della prima fornitura.

Segnaliamo, inoltre, che la **Commissione Tecnica di supporto** alla redazione dei documenti di gara nominata con la determina ALISA n. 188 del 24.05.2018 **non vede né il coinvolgimento di ANAP, né di altro rappresentante della professione di Audioprotesista ed è costituito esclusivamente da Otorinolaringoiatri**. La fornitura di protesi acustiche, terminata la fase prescrittiva di competenza medica, è, al contrario, disciplinata da norme precise che assegnano unicamente al Tecnico Audioprotesista l’abilitazione (D.M. 668/94 e successivi) all’esercizio di tali attività sanitarie.

Tali argomentazioni, oltre ad essere oggetto del [ricorso al TAR della Liguria depositato da ANAP](#) il 3 febbraio u.s., sono state portate all’attenzione del Presidente della II Commissione Regionale “Salute e Sicurezza Sociale” Brunello Brunetto durante l’ultimo incontro con le Scriventi. Gli uffici regionali hanno fornito ampie rassicurazioni sulla presa in carico della problematica e sulla sua rapida soluzione compatibilmente con le criticità originate dall’emergenza sanitaria in atto.

2. Mancate vaccinazioni COVID-19 per i Tecnici Audioprotesisti. Lettera di sollecito ANAP alle ASL inadempienti.

Giungono da più parti segnalazioni in merito alla **mancata vaccinazione di Tecnici Audioprotesisti presso alcune ASL del territorio nazionale**, una **grave criticità** che rischia di dar luogo a rischi per la salute di numerosi colleghi.

Il Tecnico Audioprotesista è, infatti, tra le categorie maggiormente a rischio di contrarre l’infezione da coronavirus, e per questo il [Piano Nazionale Vaccini](#) del 12 dicembre u.s. elaborato dal Ministero della Salute ed approvato dal Governo, prevede che:

“Al fine di sfruttare l'effetto protettivo diretto dei vaccini, sono state identificate le seguenti categorie da vaccinare in via prioritaria nelle fasi iniziali:

• Operatori sanitari e sociosanitari: *Gli operatori sanitari e sociosanitari “in prima linea”, sia pubblici che privati accreditati, hanno un rischio più elevato di essere esposti all'infezione da COVID-19 e di trasmetterla a pazienti suscettibili e vulnerabili in contesti sanitari e sociali. Inoltre, è riconosciuto che la vaccinazione degli operatori sanitari e sociosanitari in prima linea aiuterà a mantenere la resilienza del servizio sanitario. La priorità di vaccinazione di questa categoria è supportata anche dal principio di reciprocità, indicato dal framework di valori SAGE e rappresenta quindi una priorità assoluta.”*

Il Piano, inoltre, riguarda non solo i professionisti sanitari operanti all'interno delle strutture ospedaliere ma anche i liberi professionisti e coloro che esercitano la professione in strutture private come i Tecnici Audioprotesisti, purché iscritti all'Albo dei Tecnici Audioprotesisti (Ordine TSRM-PSTRP).

Per tali ragioni, ANAP sta inviando una [lettera di sollecito](#) indirizzata alle ASL inadempienti allo scopo di ripristinare un diritto fondamentale garantito dalla Legge a tutti i professionisti sanitari.

Sul punto, invitiamo tutti i colleghi a segnalarci ogni eventuale difformità nell'erogazione dei vaccini inviando una email a segreteria@fiaweb.it.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE ANA
Mauro Menziotti



IL PRESIDENTE ANAP
Gianni Gruppioni



IL SEGRETARIO NAZIONALE ANA – ANAP
Corrado Canovi

